

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2412 del 23/04/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MARECCHIA IN COMUNE DI NOVAFELTRIA /(RN) CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. DITTA CABE SRL- PRATICA N. RN11A0024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2508 del 23/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre APRILE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MARECCHIA , IN COMUNE DI NOVAFELTRIA /(RN), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. **DITTA CABE SRL**- PRATICA N. RN11A0024.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato rinnovato con D.D.G. n.124 del 19/12/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il

demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale ARPAE n.757 del 18/02/2020 è stata rilasciata, alla Ditta CABA S.r.L. (P.I. 01782000408), il rinnovo della concessione semplificata (pratica n. RN11A0024) per la derivazione di acque superficiali, mediante prelievo da pozzo di subalveo dal Fiume Marecchia, ubicato in Comune di Novafeltria, in area di proprietà della Ditta distinta catastalmente al foglio 33 e mappale 234, ad uso irriguo, per una portata massima pari a circa 1,30 l/s e per un volume complessivo inferiore ai 1.500,00 mc, con scadenza il 31/12/2024;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2024/229282 del 18/12/2024, la Ditta CABA S.r.L. (P.I. 01782000408), ha comunicato la rinuncia della suddetta concessione, allegando apposita relazione di rimozione della pompa e di messa in sicurezza del pozzo con apposita copertura con opportuna documentazione fotografica;

PRESO INOLTRE ATTO che la Ditta rinunciante ha richiesto di mantenere il pozzo in vista di una futura alienazione del terreno su cui insiste il manufatto, garantendone il non utilizzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati conformemente a quanto disposto all'art. 35 comma 3 lettera b) del Regolamento 41/01;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

PRESO ATTO che la Ditta CABA S.r.L. ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

PRESO ATTO che la ha versato in data 15/04/2013 e in data 17/02/2020 un importo di complessivo di euro 250,00 a titolo di deposito cauzionale ;

CONSIDERATO che la Ditta CABE S.r.L. ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 250,00, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RN11A0014, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RN11A0024;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di archiviare la concessione di cui alla pratica n. RN11A0024 e della relativa risorsa n. RNA6435 rilasciata alla Ditta CABE S.r.L. (P.I. 01782000408) , relativa al prelievo di acque superficiali dal Fiume Marecchia mediante pozzo di subalveo in località Secchiano del Comune di Novafeltria (RN) in area di proprietà della ditta medesima, distinta catastalmente al foglio 33 e mappale 234 ,ad uso irrigazione agricola;
2. di accogliere, ai sensi di quanto disposto all'art. 35 comma 3 lettera b) del Regolamento 41/01, l'istanza di mantenimento del pozzo in vista di futura alienazione del terreno, come da nota acquisita agli atti con nota PG/2024/229282 del 18/12/2024 in cui la ditta CABE S.R.L. attesta la rimozione della pompa e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41;

4. di individuare nella ditta CABE S.r.L. (P.I. 01782000408) l'avente diritto alla restituzione di una somma pari a di euro 250,00 corrispondente all'importo del deposito cauzionale, versato in data 15/04/2013 e in data 17/02/2020, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta CABE S.R.L. e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027.
7. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.